

«Chiodi, cosa c'entra Tancredi con i Fondi Jessica?» D'Alessandro (Idv): il governatore chiarisca il ruolo del suo socio nella gestione dei finanziamenti europei

L'AQUILA - Che c'entra Carmine Tancredi con la gestione dei fondi europei, in particolare i Fondi Jessica da 30 milioni di euro? Lo chiede il consigliere regionale dell'IdV Cesare D'Alessandro al governatore Gianni Chiodi, socio con Tancredi di un noto studio di commercialista a Teramo: «Insomma, Tancredi è o no un consulente della Regione? Se sì, sarebbe gravissimo, proprio perché socio di Chiodi. Un mese fa chiesi a Chiodi se e a quale titolo Tancredi, suo socio, avesse partecipato ad un incontro tra Regione, Bei-Banca europea degli investimenti e le banche abruzzesi. Bastava rispondere con un sì o con un no; ma Chiodi si è ben guardato dal replicare e fornire chiarimenti. Oggi circolano notizie che indicano Tancredi impegnato a curare i Fondi Jessica per infrastrutture e investimenti di recupero urbano dei capoluoghi di provincia abruzzesi. Anche in questo caso c'entra la Bei, visto che l'accordo su Jessica, siglato il 10 febbraio scorso, reca le firme del vice presidente della stessa Bei, del Governo nazionale e di Chiodi». Ma che c'entra Tancredi, chiede D'Alessandro a Chiodi? «I cittadini abruzzesi hanno il diritto di sapere se il socio di Chiodi è impegnato in primo piano nella gestione di risorse economiche europee destinate all'Abruzzo; Chiodi ha il dovere di chiarire». D'Alessandro ha già chiesto di conoscere quali fossero i consulenti pagati dalla Regione, ma in aula Chiodi gli rispose che non aveva affidato alcun incarico. «Gli rinnovo la domanda: è sicuro che al suo socio non siano stati conferiti incarichi dalla Regione o da enti e società ad essa riconducibili? E' vero o no che Tancredi ha presenziato a riunioni sui Fondi Jessica? E poiché Jessica non è una bella donna, ma il nome di un finanziamento cospicuo da 30 milioni, di cui 9,5 interessano progetti del comune di Teramo, sarà il caso che Chiodi risponda».